



COMUNE DI FUORO
Provincia di Salerno

ORDINANZA N.11/2022

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente di obbligo immediato di pulizia ed interventi finalizzati alla messa in sicurezza al fine di prevenire ed eliminare pericoli per la pubblica e privata incolumità a seguito di caduta massi sul tratto di carreggiata della S.R. ex SS 366 Agerolina alla località "Bottara" di questo Comune.

IL SINDACO

- Premesso che, in data 06.03.2022, si è verificata una caduta massi sul tratto di carreggiata della S.R. ex S.S. 366 Agerolina e precisamente in località "Bottara" nel territorio di questo Comune;
- Richiamata la propria Ordinanza n.10/2022 del 06.03.2022 con la quale è stato disposto, tra l'altro, *"a tutela della pubblica e privata incolumità, per esigenze di protezione civile e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, l'immediata chiusura al transito veicolare e pedonale del predetto tratto della S.R. ex S.S. 366 Agerolina (strada di competenza provinciale) in località Bottara di questo Comune, interessato dall'evento franoso..."*;
- Vista la relazione del responsabile del servizio tecnico manutentivo prot.n.1311 in data odierna con la quale viene riferito l'esito del sopralluogo effettuato sul posto il giorno del verificarsi dell'evento franoso, nel corso del quale ha riscontrato il distacco di un grosso masso dalla sommità del costone prospiciente la S.R. ex S.S. 366 che, cadendo, ha causato il crollo della parte di macera di contenimento dell'area identificata catastalmente al f. 3 p.lla 53, e successivamente il crollo del parapetto e della muratura di contenimento della S.R. ex S.S. 366 Agerolina;
- Dato atto che il predetto tecnico, nella suddetta relazione, ha comunicato inoltre:
 - A) che è stato possibile determinare che la nicchia di distacco del materiale lapideo ricade nell'area identificata catastalmente al F. 3 p.lla 961, e che il masso, verosimilmente, abbia coinvolto nella caduta le aree sottostanti identificate catastalmente al F.3 p.lle 1037 – 52 – 53. In quest'ultima particella, tra l'altro, si è verificato il crollo della macera direttamente prospiciente la carreggiata.
 - B) che riscontrato lo stato precario del costone e la presenza di una folta vegetazione che potrebbe nascondere ulteriori stati di pericolo ed insidie, è necessario ordinare ai proprietari delle aree interessate, come sopra specificate, di provvedere ad horas alla verifica, alla pulizia generale, all'eventuale disaggancio delle parti instabili che possono rappresentare pericolo per la sede stradale, nonché a tutti gli interventi ed opere finalizzate alla messa in sicurezza delle stesse, al fine di prevenire ed eliminare le situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - C) i nominativi dei proprietari delle particelle interessate dall'evento franoso;
- Ravvisata l'indifferibile necessità ed urgenza di garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza e di evitare il perpetrarsi di ulteriori danni e pericoli;
- Richiamato l'art.54 del D.lgs 267/00 il quale dispone che "Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei

principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana..."

- Visto il comma 7 dell' articolo che precede il quale stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 del medesimo articolo è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui sono incorsi;
- Visto il D.M. 5.8.2008 che definisce l'incolumità pubblica come tutela dell'integrità fisica della popolazione;
- Considerato che sussistono, nella fattispecie, i presupposti per l'emanazione dell'ordinanza in questione nei confronti dei proprietari interessati;
- Constatato che è stata data preventiva notizia al Prefetto dell'adozione della predetta ordinanza;

ORDINA

ai Sigg. ri:

- A) **Avitabile Luigi**, nato a Napoli il 19/07/1939, residente in via Roverbella n.22, ROMA – in qualità di proprietario della p.lla 961- F.3;
- B) **De Stefano Gaetano**, nato ad Agerola il 14/11/1953, residente in via Tuoro n.13, Agerola (NA);
De Stefano Lidia, nata a Salerno il 29/09/1956, residente in via Tuoro n.13, Agerola (NA);
De Stefano Mario, nato a Salerno il 29/09/1956, residente in via Degli Apiari n.26, Trieste (TS), in qualità di proprietari della p.lla 1037 - F.3;
- C) **Cuccurullo Giovanni**, nato a Salerno il 11/01/1975, residente in via San Michele n.17, Furore (SA);
Cuccurullo Sara, nata a Salerno il 09/03/1979, residente in via San Michele n. 17, Furore (SA), in qualità di proprietari della p.lla 52 – F3;
- D) **Caramante Anna**, nata a Salerno il 29/09/1962, residente in via Giorgio Perlaschi n.11, Thiene (VI) – in qualità di proprietario della p.lla 53 - F.3;

di provvedere ad horas alla verifica, alla pulizia generale, all'eventuale disaggancio delle parti instabili che possono rappresentare pericolo per la sede stradale, nonché a tutti gli interventi ed opere finalizzate alla messa in sicurezza delle proprietà interessate, al fine di prevenire ed eliminare le situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

AVVERTE CHE

in caso di inottemperanza

- il proprietario verrà denunciato all'A.G. ai sensi del Codice Penale;
- sarà comminata la sanzione per la violazione della presente ai sensi di legge.

DISPONE

che copia della presente venga:

- notificata agli interessati all'indirizzo di residenza;
- pubblicata all'Albo Pretorio;

- trasmessa per le rispettive competenze al Prefetto di Salerno, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Regione Campania – Ufficio del Genio Civile di Salerno e Settore Protezione Civile, all'Amministrazione Provinciale, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, al Comando Stazione Carabinieri di Amalfi (SA), all'Ufficio Tecnico Comunale ed alla Polizia Locale di Furore.

COMUNICA

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Campania da proporsi nei termini di legge (sessanta giorni) o al Presidente della Repubblica (120 giorni).

Furore, lì 08 marzo 2022



IL SINDACO
Avv. Giovanni Mijo